**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Salice Sal.no - Guagnano**

**Scuola Secondaria I Grado** Anno scolastico \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III CORSO \_\_\_\_**

|  |
| --- |
| **Equipe pedagogica** |
| **Coordinatore** |  |
| **Discipline** | **Docenti** |
| Italiano  |  |
| Storia-Geografia - Cittadinanza e Costituzione - Approfondimento |  |
| Lingua Inglese |  |
| Potenziamento Lingua Inglese |  |
| Lingua Francese |  |
| Matematica e Scienze |  |
| Tecnologia |  |
| Arte e Immagine |  |
| Scienze Motorie |  |
| Musica |  |
| Sostegno |  |
| Sostegno |  |
| Religione |  |
| Strumento musicale- chitarra |  |
| Strumento musicale- clarinetto |  |
| Strumento musicale- flauto traverso |  |
| Strumento musicale- pianoforte |  |
| Materia alternativa alla Religione Cattolica |  |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE DOCENTI NEL TRIENNIO** |

|  |  |
| --- | --- |
| [ ]  CdC invariato | [ ]  Variazione docenti CdCSpecificare:  |

|  |
| --- |
| **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE** |
| **Alunni iscritti n.** |
| Maschi  | n° | Femmine | n° | Provenienti da altre classi/sedi | n° |
| **Di cui alunni BES n.** |
| Disabilità certificata | n° | DSA | n° | Altri BES | n° |
| **Tipologia della classe** |
| Classe a tempo normale  | [ ]  | Classe indirizzo musicale | [ ]  | Alunni che seguono lezione di strumento | n° |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LIVELLO DELLA CLASSE** | **TIPOLOGIA DELLA CLASSE** | **CONTESTO SOCIO-CULTURALE** |
| * [ ]  Avanzato
 | * [ ]  Vivace
 | * [ ]  Eterogeneo
 |
| * [ ]  Intermedio
 | * [ ]  Tranquilla
 | * [ ]  Omogeneo
 |
| * [ ]  Base
 | * [ ]  (Poco) collaborativa
 |  |
| [ ]  Iniziale | [ ]  Passiva |  |
|  | [ ]  Problematica |  |

Casi particolari\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Eventuali osservazioni:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

All’inizio del triennio la situazione della classe rispetto all’area non cognitiva risultava la seguente:

* Alcuni alunni dimostravano un atteggiamento responsabile, disponibile alla conoscenza reciproca e alla collaborazione con i compagni; partecipavano spontaneamente alle attività dimostrando attenzione e interesse per gli argomenti di studio; conoscevano le regole e le rispettavano; portavano a termine il proprio lavoro; avevano un metodo di lavoro ordinato.
* Altri alunni conoscevano e rispettavano le fondamentali regole scolastiche; si impegnavano in maniera non sempre costante; solitamente prestavano attenzione e seguivano le attività didattiche; organizzavano il lavoro in modo pressoché ordinato.
* Pochi alunni dovevano essere richiamati al rispetto delle regole; evidenziavano un impegno discontinuo a casa e a scuola; non erano precisi nella cura degli strumenti di studio; prestavano attenzione saltuariamente e seguivano in modo superficiale le attività didattiche anche se sollecitati; organizzavano il proprio apprendimento in maniera approssimativa e superficiale.

Riguardo all’area cognitiva la situazione della classe risultava la seguente:

* alcuni alunni acquisivano informazioni esplicite ed implicite e operavano alcuni collegamenti; risolvevano problemi in maniera autonoma; comprendevano i messaggi e si esprimevano in modo corretto.
* Altri alunni acquisivano informazioni essenziali; talvolta individuavano relazioni e risolvevano semplici problemi; comprendevano globalmente i messaggi e si esprimevano in modo generalmente adeguato.
* Altri alunni acquisivano in modo frammentario semplici informazioni; non individuavano neppure semplici relazioni e risolvevano semplici problemi solo se guidati; comprendevano in modo parziale semplici messaggi e si esprimevano in maniera incerta.

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PARTECIPAZIONE GENERALE** | **PREPARAZIONE** | **INTERESSE E IMPEGNO** | **METODO DI LAVORO** | **RAPPORTO CON INSEGNANTI** |
| * [ ]  produttiva
 | [ ]  soddisfacente | [ ]  Assidui | [ ]  Organizzato | [ ]  Costruttivo |
| * [ ]  attiva
 | [ ]  accettabile | [ ]  Buoni | [ ]  Efficace | [ ]  Abbastanza costruttivo |
| * [ ]  generalmente attiva
 | [ ]  complessivamente accettabile | [ ]  Accettabili | [ ]  Propositivo | [ ]  Buono |
| [ ]  accettabile | [ ]  non ancora accettabile | [ ]  Discontinui | [ ]  Superficiale | [ ]  Talvolta difficoltoso |
| [ ]  talvolta negativa |  | [ ]  talvolta negativi |  |  |

Eventuali osservazioni\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO** |
| * [ ]  Ha rispettato le previsioni fatte in sede di programmazione disciplinare
 | * [ ]  Attività di recupero
 | * [ ]  Obiettivi programmati pienamente raggiunti
 |
| * [ ]  Non ha rispettato le previsioni fatte in sede di programmazione disciplinare:

Motivazioni: | * [ ]  Attività di consolidamento
 | * [ ]  Obiettivi programmati parzialmente raggiunti
 |
| * [ ]  Attività di potenziamento
 | * [ ]  Obiettivi programmati non raggiunti

Motivazioni: |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI***al termine del terzo anno di scuola secondaria primo grado*  |
| **GIUDIZIO SINTETICO** | **Autocontrollo** | **Regole** | **Relazione** | **Organizzazione** | **Numero alunni** |
| Insufficiente(<6) | Inadeguate capacità di autocontrollo  | Mancanza del rispetto delle regole scolastiche | Scarsa relazione e collaborazione con gli altri  | Difficoltà di organizzazione delle proprie attività  |  |
| Sufficiente (6) | Sufficienti capacità di autocontrollo  | Rispetto non costante delle regole scolastiche | Relazione e collaborazione con gli altri non sempre positiva | Organizzazione sufficiente delle proprie attività  |  |
| Discreto (7) | Buone capacità di autocontrollo  | Rispetto generale delle regole scolastiche | Relazione e discreta collaborazione con gli altri | Organizzazione sommaria delle proprie attività  |  |
| Buono (8) | Buone capacità di autocontrollo  | Rispetto delle regole scolastiche | Relazione e collaborazione corretta con gli altri | Organizzazione adeguata delle proprie attività  |  |
| Distinto (9) | Capacità di autocontrollo più che buone | Rispetto puntuale delle regole scolastiche | Relazione e collaborazione attiva con gli altri | Organizzazione responsabile delle proprie attività  |  |
| Ottimo (10) | Ottime capacità di autocontrollo | Rispetto scrupoloso delle regole scolastiche | Efficiente relazione e collaborazione con gli altri | Organizzazione proficua delle proprie attività  |  |

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI COGNITIVI***al termine del terzo anno di scuola secondaria primo grado* |
| **LIVELLO** | **MEDIA** | **Indicatori**  | **Numero alunni** |
| IN VIA DI ACQUISIZIONE | <6 | L’alunno/a ha avuto difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe. Ha manifestato scarsa disponibilità al dialogo educativo acquisendo un metodo di studio disorganico. Ha dimostrato, a causa di tante incertezze, una maturità non adeguata registrando, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.  |  |
| BASE | 6 | L’alunno/a ed ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe, collaborando solo se stimolato/a. Ha manifestato impegno e ha partecipato al dialogo educativo solo dietro sollecitazione, acquisendo un metodo di studio non del tutto organizzato. Ha dimostrato, a causa di tante incertezze, una maturità non del tutto adeguata registrando, rispetto al livello di partenza, pochi progressi negli obiettivi programmati.  |  |
| INTERMEDIO | 7 | L’alunno/a si è integrato/a nel gruppo classe. Ha manifestato un impegno adeguato, ha partecipato al dialogo educativo acquisendo un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico. Ha dimostrato, a causa di insicurezze diverse, una maturità non del tutto adeguata registrando, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi negli obiettivi programmati.  |  |
| 8 | L’alunno/a si è integrato/a positivamente nel gruppo classe. Ha manifestato un impegno adeguato, ha partecipato al dialogo educativo acquisendo un metodo di studio efficace. Ha dimostrato un’adeguata maturità registrando, rispetto al livello di partenza, regolari progressi negli obiettivi programmati.  |  |
| AVANZATO | 9 | L’alunno/a si è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe. Ha manifestato un impegno continuo, ha partecipato proficuamente al dialogo educativo acquisendo un metodo di studio organico e riflessivo. Ha dimostrato sicurezza, una piena maturità registrando, rispetto al livello di partenza, notevoli progressi negli obiettivi programmati.  |  |
| 10 | L’alunno/a si è integrato/a positivamente e costruttivamente nel gruppo classe. Ha manifestato un impegno continuo e tenace, ha partecipato proficuamente al dialogo educativo acquisendo un metodo di studio organico, riflessivo e critico. Ha dimostrato sicurezza, uno sviluppato senso logico e una elevata maturità registrando, rispetto al livello di partenza, eccellenti progressi negli obiettivi programmati.  |  |

**PROGRAMMAZIONE**

Sulla scorta di quanto osservato, relativamente alla situazione di partenza della classe, il C. d. C., in accordo con le finalità della scuola, si è proposto di guidare l’allievo alla costruzione del sé, alla relazione con gli altri e all’interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso lo sviluppo delle seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI:**

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze chiave di cittadinanza – DM 139 del 22/08/2007** | **Competenze chiave europee - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006** |
| Imparare ad imparare | Comunicazione nella madrelingua; |
| Progettare | Comunicazione nelle lingue straniere; |
| Comunicare | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; |
| Collaborare e partecipare | Competenza digitale; |
| Agire in modo autonomo e responsabile | Imparare a imparare; |
| Risolvere problemi | Competenze sociali e civiche; |
| Individuare collegamenti e relazioni | Spirito di iniziativa e imprenditorialità; |
| Acquisire e interpretare l’informazione | Consapevolezza ed espressione culturale |

# L’equipe pedagogica, per sviluppare progressivamente le competenze personali degli alunni e promuovere la crescita delle loro capacità autonome di studio, attraverso le discipline, ha progettato le Unità di apprendimento (U.d.A.) interdisciplinari e disciplinari, fissando in esse, le competenze chiave, gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento, i contenuti, le attività, i mezzi, le strategie metodologiche, le modalità di verifica e i tempi.

L’insegnamento trasversale di Educazione Civica, per le classi prime/seconde, ha previsto come nucleo fondante: C*ittadinanza e Costituzione: diritto al sogno dell’uguaglianza sociale,* a cui ogni singola disciplina ha contribuito, secondo il curricolo d’Istituto.

Le U.d.A. interdisciplinari, disciplinari e del curricolo locale, concordate nelle riunioni di Dipartimento e rispondenti alle linee programmatiche del P.T.O.F., sono state raccolte nell’apposite sezione del RE.

## METODOLOGIA

In questi tre anni si è lavorato affinché i ragazzi acquisissero consapevolezza di sé, conoscessero i cambiamenti e le dinamiche legate al processo di crescita, sapessero controllare le proprie emozioni e reazioni, conoscessero le proprie abilità in rapporto alle scelte future, prendessero coscienza del valore della persona e delle norme del vivere civile, acquisissero valori e comportamenti di comprensione, solidarietà e cooperazione nei confronti dei “diversi”, maturassero atteggiamenti consapevoli riguardo ai problemi dell’ambiente, fossero consapevoli dei rischi connessi a comportamenti disordinati relativi all’alimentazione e all’uso di alcool, fumo, droghe, acquisissero le conoscenze e le abilità come occasioni per sviluppare armoniosamente la propria personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative..., padroneggiassero strumenti culturali adeguati all’età e alle capacità, organizzassero le conoscenze sapendo compiere operazioni di selezione, classificazione, confronto, ordinamento, di analisi e di sintesi, pervenendo ad una riflessione personale, acquisissero adeguate capacità espressive e critiche. I docenti hanno cercato di mettere gli allievi nelle migliori condizioni operative facendo ricorso al metodo induttivo, completato da quello deduttivo, esperienziale e della comunicazione.

Nella trattazione delle varie tematiche i docenti hanno cercato di individuare, senza forzati accostamenti, tutti i collegamenti possibili per mettere gli alunni in grado di saper affrontare un argomento sotto profili diversi ed esercitarsi al colloquio pluridisciplinare d’esame. In particolare, si sono utilizzate le seguenti **strategie didattiche:**

|  |  |
| --- | --- |
| [ ]  Lezioni dialogate e partecipate | [ ]  Lettura analitica del testo |
| [ ] Lezione interattiva per favorire il coinvolgimento e la motivazione degli alunni | [ ]  Flipped classroom |
| [ ]  Discussioni collettive e costante riferimento alla realtà e all’esperienza degli alunni | [ ]  Debate |
| [ ]  Attività laboratoriali individuali e di gruppo | [ ]  Circle time |
| [ ]  Cooperative learning | [ ]  Scoperta guidata per stimolare l’interesse il piacere della ricerca |
| [ ]  Problem solving | [ ]  Peer tutoring per il potenziamento e il recupero |
| [ ]  Brainstorming | [ ] Programmazione di spazi per l’autocorrezione e l’autovalutazione |
| [ ]  Storytelling | Altro: |

La programmazione è stata attuata in modo flessibile nei contenuti, nelle metodologie e nei tempi di realizzazione, così da condurre gradualmente gli allievi all’acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento, degli obiettivi formativi, per il conseguimento delle competenze chiave.

## STRUMENTI

Libri di testo - eBook - Monitor multimediali - Computer – Utilizzo di software multimediali e didattici - Sussidi audiovisivi - Piattafome di apprendimento ludiche e digitali - Proiezione di film - Proiezione di documentari - Schede predisposte dall’insegnante

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state effettuate frequenti verifiche per accertare le difficoltà incontrate dagli alunni, le conquiste realizzate, il processo di apprendimento. Esse sono state di vario genere: test oggettivi, prove pratiche esercitazioni individuali e collettive, conversazioni/dibattiti, interrogazioni, risoluzioni di problemi, composizioni di vario tipo, attività di ricerca, esperienze di laboratorio, relazioni su esperienze. Sono state effettuate osservazioni e verifiche periodiche e sistematiche, sia per riguardo il comportamento sia riguardo l’aspetto cognitivo, in ingresso, in itinere e a conclusione di ogni U. d.A. Quelle in ingresso hanno individuato bisogni formativi, abilità e conoscenze, quali prerequisiti indispensabili per l’apprendimento delle discipline. Le verifiche in itinere e a conclusione di ogni U.d.A. hanno controllato il processo di apprendimento degli alunni, hanno evidenziato eventuali problemi nell’acquisizione dei contenuti e, accertando la validità dell’azione didattica, hanno consentito di utilizzare efficacemente attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Le verifiche, inoltre, hanno permesso di accertare l’acquisizione del metodo di lavoro e i progressi rispetto alla situazione di partenza. In particolare, sono state utilizzate: prove di comprensione e analisi, produzioni orali e scritte, verbali e non verbali, attività laboratoriali, questionari, discussioni.

La valutazione è stata sempre trasparente e condivisa, processo indispensabile per evidenziare le risorse dell’alunno, mai considerata come momento sanzionatorio e selettivo. Essa, tenendo conto del livello di partenza, dell’interesse, della partecipazione, dell’impegno, dei progressi registrati, è servita ad accertare l’efficacia dell’azione didattica e all’occorrenza ad apportarvi le necessarie modifiche.

La valutazione è stata **formativa,** perché ha sempre tenuto conto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno per creare situazioni più favorevoli e idonee all’apprendimento e alla maturazione individuale, **orientativa**, poiché ha aiutato l’allievo a costituire un concetto positivo e realistico di sé e a promuovere attitudini ed interessi utili per le future scelte scolastiche e professionali; **sommativa**, perché, tenendo conto della situazione iniziale, ha posto a confronto i risultati previsti e quelli conseguiti. Per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali si è fatto ricorso ad apposite griglie di valutazione predisposte all’inizio dell’anno in sede di programmazione.

# **ATTIVITÀ FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

Nel corso del triennio la classe, oltre alla partecipazione alle normali attività curriculari, ha aderito alle seguenti attività di arricchimento formativo previsto nel P.T.O.F., alle azioni programmate nel PNRR, ai progetti di Educazione alla salute, Educazione stradale, Educazione ambientale, alle seguenti manifestazioni e visite guidate:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MANIFESTAZIONI/****PROGETTI/ CONCORSI** | **PNRR** | **USCITE DIDATTICHE/****VISITE GUIDATE/** **VIAGGI D’ISTRUZIONE** | **PROGETTI CURRICOLARI/****ETRACURRICOLARI** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Nel corso del triennio il C.d.C. ha avviato procedure didattiche personalizzate, finalizzate al recupero, consolidamento, potenziamento delle conoscenze e delle abilità.

**RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti con le famiglie sono stati continui e costanti, improntati alla collaborazione attiva e leale, nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. Il contributo dato dalle famiglie è stato sempre utile, in alcuni casi particolarmente significativo, in altri accettabile. I contatti con le famiglie degli allievi sono comunque stati improntati alla cordialità e alla reciproca fiducia. Sono state attivate le seguenti modalità di comunicazione con i genitori degli alunni:

|  |
| --- |
| * N. 2 ore al mese per colloqui con le famiglie secondo calendario prestabilito (1^ e 3^ settimana di ogni mese)
 |
| * Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili dal punto di vista disciplinare)
 |
| * Compilazione puntuale del registro elettronico (valutazioni da riportare tempestivamente, attività svolte, compiti assegnati, osservazioni, annotazioni disciplinari ...)
 |
| * Incontri scuola-famiglia per la periodica informazione sull’andamento didattico-disciplinare
 |

**CRITERI PER L’AMMISSIONE AGLI ESAMI (Ordinanza Ministeriale esami di Stato I ciclo n.\_\_\_ del \_\_)**

In base a quanto previsto dall’articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo.

**CRITERI PER LA CONDUZIONE DELL’ESAME DI LICENZA**

**(Ordinanza Ministeriale esami di Stato I ciclo n.\_\_\_ del \_\_)**

Per quanto riguarda le prove scritte da proporre agli esami, si seguiranno le indicazioni ministeriali. L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La prova scritta relativa alle competenze di ITALIANO fa riferimento alle seguenti tipologie (DM 741/2017, articolo 7):

* testo narrativo o descrittivo
* testo argomentativo
* comprensione e sintesi di un testo.

Per la correzione collegiale saranno utilizzati i seguenti indicatori:

* Aderenza alla traccia
* Ricchezza di contenuto
* Organicità di pensiero
* Correttezza orto-morfo-sintattica

Per la prova scritta relativa alle competenze LOGICO-MATEMATICHE le tracce sono riferite alle seguenti tipologie (DM 741/2017, articolo 8):

* problemi articolati su una o più richieste
* quesiti a risposta aperta.

Per la correzione collegiale saranno utilizzati i seguenti indicatori:

* conoscenza e applicazione di regole e proprietà del calcolo algebrico
* capacità di risoluzione dei problemi e applicazione di formule
* descrizione e rappresentazione nel piano cartesiano di figure geometriche
* individuazione e rappresentazione di funzioni nell’ambito delle Scienze

La prova scritta relativa alle competenze nelle LINGUE STRANIERE (DM 741/2017, articolo 9) articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) e per la seconda lingua comunitaria (livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

Le tracce, che possono essere combinate tra loro, si riferiscono a:

* questionario di comprensione di un testo

Per la correzione collegiale saranno utilizzati i seguenti indicatori:

* comprensione scritta
* produzione scritta
* Competenze grammaticali

**CRITERI PER IL COLLOQUIO D’ESAME (Ordinanza Ministeriale esami di Stato I ciclo n.\_\_\_ del \_\_)**

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell’ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

L’alunno potrà iniziare partendo da una disciplina a sua scelta o da un argomento a piacere trattato nel triennio; continuerà poi nello sviluppo di tutti i collegamenti pluridisciplinari possibili. A tutti i candidati saranno assicurati, da parte della sottocommissione, incoraggiamenti e tranquillità, onde creare le premesse indispensabili per lo svolgimento di un colloquio sereno.

Nell’attribuzione del giudizio del **colloquio** verranno utilizzati i seguenti indicatori:

1.organizzare le informazioni secondo modalità logico-semantiche coerenti

2.operare relazioni e collegamenti

3.usare i linguaggi specifici

4.esprimersi in forma corretta e con proprietà lessicale

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio orale verranno utilizzati gli indicatori di livello stabiliti in fase di programmazione nelle apposite griglie, a cui corrispondono i seguenti giudizi espressi in decimi:

**6 da 5,6 a 6,4**

**7 da 6,5 a 7,4**

**8 da 7,5 a 8,4**

**9 da 8,5 a 9,4**

**10 da 9,5 a 10**

Le griglie di valutazione vengono allegate alla presente Relazione del C.d.C.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l’esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Ai candidati che superano l’esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

**Il Consiglio di Classe**

Italiano \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Storia-Geografia e Approfondimento

Scienze matematiche

Inglese\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Francese

Arte e immagine

Scienze Motorie\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Musica

Tecnologia

Religione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sostegno

Sostegno

Strumento musicale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Strumento musicale

Strumento musicale

Strumento musicale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Salice, \_\_/\_\_/\_\_

 Il Coordinatore di classe